

INDAGINE DI MERCATO

PER IL REPERIMENTO DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE, ALLO SVILUPPO ED ALLA DIFFUSIONE DEL MICROCREDITO E DELLA MICROFINANZA NEL TERZO SETTORE

Art. 1 - Quadro normativo di riferimento e oggetto dell'indagine.

L'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito ENM), è un soggetto di diritto pubblico che persegue l'obiettivo dello sradicamento della povertà e della lotta all'esclusione sociale in Italia, ed in ambito internazionale, nei paesi in via di sviluppo e nelle economie in transizione.

Possiede funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere su fondi dell'Unione europea (Legge del 12 Luglio 2011 n.106, art.8, c.4 bis lettera b).

L'operatività dell'ENM è orientata al sostegno di iniziative volte a sostenere la lotta alla povertà e l'accesso a forme di finanziamento in favore di categorie sociali che ne sarebbero altrimenti escluse.

L'Ente possiede funzioni di coordinamento in materia di microcredito e microfinanza e definisce strategie ed azioni coerenti con gli obiettivi del sistema Paese, in sintonia con gli strumenti e gli interventi anticrisi predisposti dal Governo.

Per il conseguimento delle sue finalità istituzionali, l'Ente Nazionale per il Microcredito ritiene utile realizzare una consultazione pubblica rivolta a tutte le organizzazioni del Terzo Settore che si occupano a vario titolo di politiche sociali, inclusione sociale e contrasto alla povertà attraverso la pubblicazione di un'indagine di mercato, volta a stimolare la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla promozione e alla diffusione del Microcredito. Le proposte potranno essere protese ad accrescere quantitativamente e qualitativamente la possibilità di accesso al microcredito delle organizzazioni del terzo settore e dei cittadini, in modo che questi possano concorrere, sempre più efficacemente, alla fruizione dei fondi a disposizione per la realizzazione degli interventi rivolti sia allo sviluppo d'impresa che al microcredito sociale.

L'iniziativa è finalizzata al reperimento di proposte progettuali innovative nei seguenti ambiti:

- ✓ sostegno alla microimprenditoria attraverso il modello finanziario proposto dall'Ente Nazionale per il Microcredito, costruito a valere sull'utilizzo di fondi di garanzia erogati da enti pubblici anche locali e/o enti privati, con particolare attenzione alla prestazione di servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati, ex art. 111 c. 1 lettera C;
- ✓ favorire l'avvio e lo sviluppo di attività microimprenditoriali da parte dei soggetti esclusi dal circuito bancario e finanziario, persone fisiche e giuridiche, che dimostrino di essere in possesso di adeguate capacità realizzative di un proprio credibile e razionale progetto imprenditoriale;
- ✓ attività di formazione in materia di microcredito, *start up*, gestione di impresa e realizzazione di *business plan*;

- ✓ realizzazione di studi, analisi ed eventuali strumenti di diffusione per la promozione e l'utilizzo del microcredito da parte degli Enti pubblici, in particolare i Servizi Sociali Territoriali, sia verso i propri utenti, sia presso gli organismi del Terzo Settore.
- ✓ proposte per attività di *fund raising* finalizzate alla realizzazione di programmi di microcredito. Il *fund raising* potrà essere sviluppato attraverso le seguenti attività:
 1. Eventi a livello nazionale ed internazionale, nei quali coinvolgere anche le istituzioni, il settore bancario, il mondo del no-profit, nonché gli *opinion leader* del settore;
 2. Partecipazione congiunta alla progettazione nazionale, comunitaria e internazionale per progetti o ai bandi che verranno individuati dalle parti;
- ✓ Promozione dell'importanza strategica del lavoro e del microcredito quale strumento capace di restituire responsabilità e dignità alle persone svantaggiate e/o in stato di difficoltà economiche. La promozione potrà avvenire mediante l'organizzazione congiunta di convegni, *workshops* e altre attività che vedano coinvolti fattivamente gli organismi del Terzo Settore come indispensabile volano per raggiungere i cittadini maggiormente svantaggiati.

Art. 2 – Soggetti invitati a presentare proposte e requisiti di ammissibilità

La procedura è indirizzata, vista la particolarità e la specificità dell'oggetto, agli Organismi del Terzo Settore, in forma singola e non associata, regolarmente iscritti ai rispettivi Albi regionali e che abbiano sede legale e operativa nel territorio di riferimento dell'elaborato progettuale.

S'invitano pertanto gli Organismi del Terzo Settore, le cui finalità - desumibili dall'atto costitutivo e dallo statuto - siano pertinenti al presente avviso e muniti di partita IVA, a presentare proposte.

I soggetti proponenti dovranno mettere in campo competenze ed esperienze nel settore, capacità gestionali in autonomia o in collaborazione con l'ENM.

Una Commissione tecnica appositamente nominata in seno all'Ente Nazionale per il Microcredito selezionerà, con insindacabile giudizio, i migliori progetti e redigerà una graduatoria finale di merito.

La graduatoria potrà essere utilizzata per il reperimento di proposte nel contesto d'iniziativa promosse dall'ENM.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria di merito, l'ENM, qualora le disponibilità finanziarie lo consentano, potrà prendere contatti con gli Organismi selezionati come migliori e definire, in accordo con gli stessi, i contenuti e le modalità in dettaglio dei singoli progetti e la tempistica attuativa al fine di renderli ancor più aderenti alle finalità del presente avviso attraverso un **apposito tavolo di coprogettazione**.

Art. 3 –Importo massimo finanziabile.

L'Ente non si impegna a finanziare le attività che verranno presentate, ma si riserva di selezionare quelle di maggiore interesse strategico per sviluppare un'attività congiunta con il proponente, sulla base delle risorse finanziarie che potranno essere reperite. L'importo massimo che comunque potrà essere richiesto è fissato in € 100.000,00 (centomila) e resta inteso che in sede di eventuale coprogettazione fra l'Ente committente e l'organismo (o più organismi) attuatore potrà essere oggetto di modifica al ribasso anche l'importo finanziario richiesto nel progetto.

Inoltre, qualora a insindacabile giudizio della Commissione siano ritenuti primariamente validi e integrabili più progetti, l'ENM si riserva la facoltà di convocare anche più organismi al tavolo di

coprogettazione e ridefinire congiuntamente anche elementi essenziali delle progettualità pervenute.

Art. 4 - Coprogettazione tra gli uffici dell'ENM e l'Organismo selezionato.

Terminata l'istruttoria necessaria alla formulazione di una graduatoria, l'ENM prenderà a riferimento la proposta progettuale presentata per la selezione e svilupperà un'analisi critica della stessa, con la definizione di eventuali correttivi, integrazioni e/o variazioni coerenti con i programmi dell'Ente.

Il positivo superamento della fase della coprogettazione, che sarà svolta senza alcun onere per l'Ente, sarà condizione indispensabile per la sottoscrizione dell'eventuale convenzione. L'ENM fa espressa riserva di chiedere all'Organismo selezionato (o gli organismi qualora ne risultino più d'uno), in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di coprogettazione alla luce di elementi che suggeriscano modifiche e/o integrazioni progettuali durante lo svolgimento del Progetto.

In particolare, in questa fase, si provvederà:

- 1) definire le risorse con cui l'Organismo primo in graduatoria, o i primi della stessa, concorreranno a sostenere la migliore strategia per l'ENM, al fine di garantire la sinergia degli interventi, le connessioni di rete e la chiarezza nelle responsabilità e nei compiti;
- 2) a individuare soluzioni operative che consentiranno di utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione dall'ENM;
- 3) a definire i tempi e le modalità dettagliate relative alla realizzazione della proposta;
- 4) alla condivisione delle modalità di monitoraggio.

Art. 5 – Scadenza

Le proposte progettuali dovranno pervenire per posta elettronica certificata, all'indirizzo microcreditoitalia@pec.it entro e non oltre le ore 12 di lunedì 29 settembre 2014.

La PEC utilizzata deve essere del soggetto proponente e non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria o da PEC non appartenente al soggetto proponente.

Le domande inviate con Posta certificata dovranno avere indicato come oggetto esattamente la dicitura: *“Avviso d'indagine di mercato per il reperimento di proposte progettuali finalizzate alla promozione, allo sviluppo ed alla diffusione del microcredito e della microfinanza nel Terzo Settore”*. L'invio della domanda e dei relativi allegati, recanti firma autografa del legale rappresentante e scansionati, deve essere fatto con un unico file in formato PDF, contenente tutti i documenti richiesti nell'articolo successivo.

Art. 6 - Modalità per la presentazione dei progetti

I documenti di cui dovrà essere composto il formato pdf, a pena nullità, sono:

- 1) **domanda di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- 2) **dichiarazioni sostitutive**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, che potranno essere contenute in un unico atto, di seguito elencate:
 - a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - c) di essere iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - d) di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali contenuti nei documenti presentati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196;
 - e) di accettare le clausole contenute nel presente avviso pubblico;

f) di essere in regola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L. 266/2002 e D.M. 24/10/2007 e successive modifiche e integrazioni, con gli adempimenti circa i contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

- 3) **copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Organismo ed eventuali modifiche o integrazioni;**
- 4) **progetto dettagliato dell'iniziativa**, aderente ai contenuti e alle finalità del presente avviso d'indagine. Nel caso in cui il progetto lo preveda, in allegato al progetto, dovrà essere presentato il titolo che attesti la disponibilità dell'immobile;
- 5) **curriculum dell'Organismo**, da cui si evinca quantità, qualità ed esperienza dell'organismo proponente;
- 6) **curriculum del personale impiegato nel Progetto e relative funzioni;**
- 7) **preventivo di spesa.**

art.7 - Criteri di valutazione e ammissibilità

Le operazioni della valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:

- a) verifica di ammissibilità, volta ad accertare se i progetti sono "ammissibili" nella parte documentale e possono quindi essere sottoposti alla valutazione tecnica.
- b) verifica d'idoneità tecnica effettuata sulla base dei criteri di valutazione, declinati in base a indicatori coerenti con i contenuti dell'indagine e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a quanto previsto dall' art. 4 del D.P.C.M. 30/3/2001.

La valutazione delle offerte presentate è effettuata dalla Commissione interna, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi massimi attribuibili: offerta tecnica 90 punti, preventivo di spesa 10 punti secondo la tabella di seguito indicata:

Esperienza dell'organismo		Fino a 20
	<i>Quantità e qualità delle esperienze maturate dall'Organismo e specifica conoscenza delle aree di disagio socio economico (anziani, adulti, minori e disabili del territorio di riferimento)</i>	<i>Fino a 10</i>
	<i>Gestione di progetti di studio e analisi dei contesti sociali, di promozione, formazione, prevenzione e di editoria (digitale e su carta).</i>	<i>Fino a 10</i>
Qualità della proposta tecnico-progettuale		Fino a 30
	<i>Coerenza alle linee guida del presente avviso e alla normativa.</i>	<i>fino a punti 10;</i>
	<i>Chiarezza e completezza dell'offerta.</i>	<i>fino a punti 10;</i>
	<i>Specificità delle azioni proposte, loro concretezza, fattibilità e innovatività.</i>	<i>fino a punti 10;</i>
Risorse umane		Fino a 10
	<i>Quantità e qualità titoli formativi e di specializzazione, esperienza professionale, ruolo all'interno della progettazione e delle attività desumibile dai curricula individuali allegati e dall'offerta progettuale.</i>	
Monitoraggio		Fino a 10
	<i>Strumenti di monitoraggio dei processi, di governo e controllo della gestione degli interventi e di presidio della qualità.</i>	
Rete		Fino a 10
	<i>Capacità di attivazione e coinvolgimento di enti pubblici</i>	<i>fino a punti 8</i>
	<i>Capacità di attivazione e coinvolgimento di istituzioni private</i>	<i>fino a punti 2</i>
Servizi aggiuntivi		Fino a 10
	<i>Dotazioni strumentali messe a disposizione, azioni migliorative o aggiuntive.</i>	
Piano finanziario		Fino a 100

	<i>Trasparenza, coerenza e completezza.</i>	<i>fino a punti 5;</i>
	<i>Congruità e sostenibilità delle voci di spesa in relazione agli obiettivi e alle attività previste.</i>	<i>fino a punti 5;</i>

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data priorità al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio per la qualità dell'azione progettuale. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio sulla qualità, per la posizione in graduatoria si farà riferimento alla priorità di invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata verificandone la data e l'ora.

Al termine delle procedure di ammissibilità e valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria in cui potrà essere selezionato l'organismo o più di essi che saranno successivamente invitati al tavolo di coprogettazione.

Art. - 8 Pubblicità e Informazioni sull'Avviso pubblico

Il presente Avviso è pubblicato sul sito www.microcreditoitalia.org.

Art. - 9 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati che verranno in possesso dell'ENM per l'espletamento del procedimento previsto dal presente avviso d'indagine, verranno utilizzati esclusivamente per gli scopi del presente bando e saranno oggetto di trattamento svolto con l'ausilio di sistemi informativi nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Articolo 10 - Norme finali

Il responsabile del procedimento è il Vice Segretario Generale dell'Ente, min. Sebastiano Salvatori. Ulteriori informazioni o chiarimenti possono essere richiesti telefonando al numero 06 45541300 dalle ore 10.00 alle ore 17.00, oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica avvisiebandi@microcreditoitalia.org.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, il diritto di non procedere alla formulazione della graduatoria o alla successiva fase di chiamata alla coprogettazione, per nuove valutazioni, fatti sopravvenuti e/o per qualunque motivo ritenuto valido per l'Amministrazione, senza che i concorrenti possano richiedere indennità di sorta.